

<https://www.controinformazione.info/>  
20 Agosto 2026

# IL GOVERNO NETANYAHU “FAVORISCE ATTIVAMENTE” LE SANGUINOSE INCURSIONI DEI COLONI IN CISGIORDANIA: LO RIVELA UN RAPPORTO.

di Jake Johnson



“I coloni sparano, attaccano ed espellono i palestinesi dalle loro terre, e lo Stato fornisce le armi, la copertura legale e il budget per farlo.”

Secondo un [rapporto](#) pubblicato giovedì da [Human Rights Watch](#), l'intensificarsi delle violenze perpetrate dai coloni israeliani sostenuti dal governo nella [Cisgiordania illegalmente occupata sta alimentando lo sfollamento di massa e la cancellazione di intere comunità palestinesi.](#)

Human Rights Watch ha espresso allarme riguardo ai **dati delle Nazioni Unite** che mostrano come il numero medio di attacchi giornalieri da parte dei coloni in Cisgiordania abbia raggiunto il livello più alto mai registrato, mentre il governo israeliano di estrema destra, guidato dal Primo Ministro **Benjamin Netanyahu**, continua ad espandere gli insediamenti in aperta violazione del **diritto internazionale**.

Secondo un nuovo rapporto della principale organizzazione per i diritti umani, la violenza dei coloni israeliani contro **i palestinesi** in Cisgiordania ha “causato lo sfollamento totale o parziale di 107 comunità”, per un totale di quasi 6.000 palestinesi, a partire da gennaio 2023. L'escalation degli sfollamenti in Cisgiordania si verifica nel contesto della continua offensiva genocida di Israele contro la Striscia **di Gaza**.

“Il governo israeliano e i coloni condividono lo stesso obiettivo: la massima occupazione di terre e il minimo indispensabile di palestinesi. Le autorità non solo non riescono a fermare la violenza dei coloni, ma la favoriscono attivamente”, ha dichiarato Sarah Sanbar, ricercatrice ad interim per Israele e **Palestina** presso Human Rights Watch, in un comunicato. “I coloni sparano, attaccano ed espellono i palestinesi dalle loro terre, e lo Stato fornisce le armi, la copertura legale e i **fondi necessari** per farlo”.

Il rapporto di Human Rights Watch è stato pubblicato pochi giorni dopo che il governo israeliano **ha indetto una nuova gara d'appalto** per la costruzione di oltre 1.200 unità abitative in Cisgiordania. Il gruppo anti-occupazione Peace Now ha fatto notare che il periodo di presentazione delle offerte per le aziende appaltatrici si chiude una settimana prima delle elezioni israeliane.



### Colonie israeliane in Cisgiordania

“Costruire nell’area E1 comprometterà la possibilità di porre fine al conflitto e di raggiungere un accordo di pace basato sulla soluzione dei due Stati”, ha dichiarato Peace Now. “Il governo sta cercando di firmare i contratti con gli appaltatori prima delle elezioni, in modo che sia molto più difficile per il prossimo governo annullare i lavori”.

Human Rights Watch **ha avvertito** che le aziende che aspirano a un ruolo nella costruzione delle nuove unità abitative “stanno offrendo per rendersi complici di un crimine di guerra”.

“L’impunità che le autorità israeliane accordano ai coloni deriva direttamente dal lasciapassare che gli alleati e i donatori di Israele gli hanno concesso.”

Per il suo rapporto sulla violenza dei coloni, Human Rights Watch ha intervistato 20 testimoni e visionato filmati di attacchi, che includono aggressioni fisiche, violenze sessuali, distruzione di proprietà, furti e omicidi, spesso commessi insieme a soldati israeliani. Human Rights Watch ha rilevato che il Ministero della Sicurezza Nazionale israeliano ha “formato **squadre di intervento rapido** civili negli insediamenti” e ha conferito loro “poteri di polizia speciali, uniformi e armi”.

«Ho conosciuto la guerra in questa regione per tutta la vita, ma mai in questo modo», ha detto Um Muhammad Muammar, una residente di Qaryut di 72 anni i cui due figli sono stati uccisi dai coloni israeliani.

«I **figli** dei miei figli ora sono orfani di padre; le loro mogli sono vedove. Cos'altro possiamo dire?»

Con il sostegno del governo israeliano, i coloni hanno fondato 65 nuovi avamposti in Cisgiordania solo quest'anno.

“Le organizzazioni israeliane Kerem Navot e PeaceNow **hanno riferito** a luglio che questi avamposti controllano attualmente più di 1 milione di dunam (100.000 ettari) di terreno, circa il 18% della Cisgiordania, quattro volte la superficie che controllavano prima dell'insediamento dell'attuale governo”, ha osservato Human Rights Watch.

“L'impunità che le autorità israeliane concedono ai coloni deriva direttamente dal lasciapassare che gli alleati e i donatori di Israele gli hanno garantito”, ha affermato Sanbar. “La responsabilità inizia con i crimini commessi dai coloni, ma non finisce lì. Israele e i governi che gli danno carta bianca condividono la responsabilità e devono essere chiamati a risponderne”.

Fonte: [Global Research](#)

Traduzione: Luciano Lago